

# Il Popolo del Friuli

PUBBLICITÀ  
Per ann. di 12  
settimane  
L. 1.500.000  
Semestrali L. 800.000  
Trimestrali L. 400.000  
Quindicinali L. 150.000  
Estr. 100.000  
Estr. 50.000  
Estr. 25.000  
Estr. 10.000  
Estr. 5.000  
Estr. 2.500  
Estr. 1.000  
Estr. 500  
Estr. 250  
Estr. 100  
Estr. 50  
Estr. 25  
Estr. 10  
Estr. 5  
Estr. 2  
Estr. 1

ABBONAMENTI  
Italia e Colonie  
Settimanale L. 1.200.000  
Trimestrale L. 3.500.000  
Semestrale L. 6.500.000  
Annuale L. 12.000.000  
Estr. 1.000.000  
Estr. 500.000  
Estr. 250.000  
Estr. 100.000  
Estr. 50.000  
Estr. 25.000  
Estr. 10.000  
Estr. 5.000  
Estr. 2.500  
Estr. 1.000  
Estr. 500  
Estr. 250  
Estr. 100  
Estr. 50  
Estr. 25  
Estr. 10  
Estr. 5  
Estr. 2  
Estr. 1

COL DUCE E PER IL DUCE

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO  
Anno di fondazione 1898

est. centesime lire 1. - Giornale lire 5. - Comparsa di 1.000.000  
al tutto lire 12. - Cronache, notizie, corrispondenze, servizi  
lire 5. - Economici, vari, rubrica, sport, cronaca, politica  
lire 1. - telefono 9.50. - MILANO, via Vercelli 10. Telefono 20.222.

Giovedì 1, marzo 1945 XXIII

## Davanti alla strenua resistenza germanica si infrangono sanguinosamente gli assalti avversari

## Gli avvenimenti bellici esposti da Goebbels al popolo del Reich

### Nuove forze alimentano la grande battaglia della Ruhr

**DAL QUARTIER GENERALE DEL FUHRER, 28 febbraio.**  
Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:  
Mentre la giornata di ieri tra la Drava ed il Danubio è trascorsa calma, il nemico ha tentato nella Slavachia di penetrare con forze più rilevanti nella valle di Altsch. Questa intenzione è fallita con gravi perdite per il nemico.  
A sud di Schwarzwasser i nostri granatieri hanno eliminato con un impetuoso attacco un saliente del fronte dei bolscevichi ed hanno sbaragliato contrattacchi nemici.  
Al due lati di Zolten nonché nella zona di Goldberg e Lapan i rinforzi tentativi di sfondamento delle formazioni di fanteria e di carri armati sono stati frustrati nella tenace difesa. Contro le nostre teste di ponte sul Nisse, di Forst e Guben i bolscevichi hanno continuato i loro infruttuosi attacchi.  
Sul fronte dell'Oder il nemico è riuscito con rilevante appoggio di artiglieria ad ampliare lievemente le sue teste di ponte a sud di Küstrin. A sud di Stargard attacchi di agguerrimento dei sovietici davanti alle nostre posizioni si sono infranti.  
Nella Pomerania orientale forze corazzate, nemiche, sono penetrate con forti attacchi di velivoli da battaglia ad ovest di Stummelsburg profondamente verso nord. Reparti fatti affluire prontamente hanno contenuto una parte della fanteria che seguiva ed hanno evitato un minaccioso ampliamento della breccia di infiltrazione.  
Nella battaglia di Heide a sud ovest della Bassa Vistola numerosi attacchi dei bolscevichi in parte appoggiati da carri armati si sono infranti nel fuoco difensivo.  
Le nostre divisioni nella Prussia Orientale hanno conseguito ad ovest di Kreuzburg contro rilevanti attacchi nemici nuovamente un pieno successo difensivo.  
Sul fronte della Gurlandia il grande attacco sovietico a sud est di Liban ha perduto in veementi e compattezza. Gli attacchi sterzati dal nemico, con forze preponderanti, sono stati sbaragliati anche i feroci senza maggiore perdita di terreno.  
Davanti a Polangen apparecchi da battaglia tedeschi hanno affondato una motosilurante sovietica.  
Nella zona da combattimento sul

si sono limitati a cose puntate. A nord-ovest di Zinten essi sono invece passati all'attacco ma sono stati respinti.  
Tutte le infiltrazioni sono state eliminate dai tedeschi. Le perdite sanguinose dei bolscevichi nella battaglia temporaneamente conclusasi in Samlandia superano i ventiquattro mila uomini e 682 cannoni sono stati catturati o distrutti.

### Nuovi successi tedeschi nella guerra aerea

**Berlino, 28 febbraio.**  
Cacciatori e velivoli da battaglia tedeschi hanno conseguito recentemente nuovi successi bombardando obiettivi nemici sull'area Oder-Wartha.  
Malgrado il solito ammassamento di artiglieria antiaerea in questo settore i velivoli tedeschi sono riusciti a distruggere due ponti costruiti dai sovietici sull'Oder. Questo successo è tanto più significativo in quanto i sovietici non avevano a disposizione alcun ponte in questa zona. Inoltre nella zona di Posen velivoli da battaglia tedeschi hanno distrutto diverse locomotive abbattendo pure quattro apparecchi nemici.  
Un'altra formazione di velivoli da battaglia ha distrutto numerosi edifici incendiando un rilevante numero di abitazioni e di fabbricati ferroviari.

### I banditi dell'aria Vicenza e Verona nuovamente colpiti

**VIENZA, 28 febbraio.**  
Nella tarda mattinata di oggi aerei nemici hanno sganciato numerose bombe entro la località immediata della periferia della città distruggendo fabbricati e mettendo vittime. Le squadrone nemico ricomparvero poi nel cielo della città, sganciando il loro carico di bombe. Mentre passava la seconda bomba si svolgevano le opere di soccorso veniva effettuato un smarrimento. Sono state provocate demolizioni di case e di edifici monumentali.  
**VERONA, 28 febbraio.**  
Verona ha subito questa sera una nuova incursione aerea nemica. Una potente formazione di aerei nemici ha sganciato un considerevole numero di bombe dirompenti e di spezzoni incendiari in vari punti del centro ed appiccando incendi. Il numero delle vittime non è stato ancora accertato.

### Roosevelt malaticcio

**STOCOLMA, 28 febbraio.**  
La rapida partenza di Roosevelt da Stoccolma è dovuta alle sue non molto soddisfacenti condizioni di salute, dichiara l'United Press nel Dagbladet della Città del Vaticano.

**BERLINO, 28 febbraio.**  
Il Ministro del Reich dott. Goebbels ha parlato attraverso la Radio al popolo tedesco. Egli ha affermato di voler parlare non perché indotto da una particolare occasione ma per presentare un quadro generale degli avvenimenti bellici che nelle ultime settimane hanno assunto uno sviluppo preoccupante.  
La situazione bellica, ha poi continuato il Ministro, considerata puramente dal punto di vista militare ha assunto in seguito alla vittoria offensiva sovietica della testa di ponte di Baranov un mutamento a nostro sfavore. La situazione della Germania si è resa di una via di uscita.  
Possiamo affermare che la sorte della Germania è già decisa. La nostra lotta è una lotta puramente difensiva. La nostra vittoria, se il risorgimento del Reich è quello biologico del nostro popolo. In Oriente abbiamo costruito una nuova linea difensiva che ha il carattere di impenetrabilità, tanto per gli obiettivi attuali quanto per le prossime operazioni. E' chiaro che noi riconquisteremo e dovremo riconquistare il territorio sudato perduto i nostri nemici hanno giulio troppo presto, come è già accaduto molto spesso nel corso di questa guerra, ed hanno pensato di essere riusciti a sfondare la spina dorsale del Reich. La guerra non è finita e non finirà in questo modo.

Il nemico ci ha dato una lezione molto efficace, ammaestrando quello che avrebbe intenzione di fare di noi, nel caso di una nostra resa. Gli aerei del mondo sono sorli ad grido di milioni di esseri, tornati nel corpo e nello spirito, che il bolscevismo ha stretto fra le sue braccia. L'ordine nell'Europa settentrionale ed orientale ed ora anche nella zona orientale della nostra Patria. Ma le nostre orecchie odono ancora più chiaramente.

Il nemico sarà costretto a pagare tutto il male che ci ha fatto. Un giorno di donne tedesche non hanno piano invano implorando che la vita dei loro bambini venisse risparmiata quando una soldataglia sostenuta e piombata con loro delle zuppe per strappare con una preda e per tornare nel modo più crudele alla normalità del loro corpo.  
Come i nostri padri hanno fatto così spesso, anche noi riusciremo a sbaragliare le orde mongoliche che marciano contro il centro dell'Europa. I plutocrati non sono separati dai

### Violento discorso antibulgaro del Reggente greco

**GINEVRA, 28 febbraio.**  
Il Reggente greco Aristocrato Damaskinos, in un discorso tenuto a Salonicca, ha chiesto che la Bulgaria venga obbligata a pagare le sue incredibili atrocità commesse nelle zone greche della Tracia occidentale e della Macedonia orientale.  
«Si avvicina l'ora — egli ha detto — nella quale la Grecia con i suoi diritti storici ed a nome di tutti le sue vittime chiederà giustizia ai suoi potenti alleati».  
Damaskinos ha dichiarato inoltre che i bulgari proseguono nella loro sistematica bulgarizzazione di province assolutamente greche. Essi hanno chiuso numerose chiese e confiscato patrimoni privati. Inoltre si sono resi colpevoli di ogni delitto contro la popolazione civile.



Una pattuglia tedesca sul fronte italiano (Foto A. R.)

sovietici nel loro odio sanguinoso e nel loro mani di vendetta contro il Reich e contro il popolo tedesco.  
Il giudaismo internazionale, per mezzo di un sistematico lavoro di distruzione di decenni, è riuscito ad avvelenare l'opinione pubblica di certi paesi al da rendersi incapaci di pensare da soli e di prendere delle decisioni. Noi però non rinunciamo ai nostri sacrosanti diritti riguardanti l'esistenza della libertà e l'avvenire del nostro popolo.

Preferiamo morire che capitolare. Questo pensiero che oggi anima non soltanto il comando tedesco ma tutto il nostro popolo ci dà la forza di superare le difficoltà della guerra.

Se benissimo che molti di noi, e non tra i peggiori, vorrebbero che la guerra potesse sorgere una possibilità di ritirata in una situazione come l'attuale, essa è sconsigliabile di difficoltà. Non c'è a rispondere a questa domanda con tutta franchezza:  
Il nostro potere bellico è quello che riguarda l'approvvigionamento sono stati gravemente colpiti dall'offensiva nemica in Oriente. Questo è un danno. I danni materiali però non sono così gravi da obbligare a rinunciare la guerra per un periodo limitato. Saranno costretti ad esecutare in un'ultima offensiva maggiore perché ci si è ormai abituati alla necessità di limitare ancora maggiormente la nostra vita di esempio. La nostra industria bellica trasformerà negli epicentri decisi e strutturali ancora di più il nostro potenziale umano in terra, per raggiungere con mezzi improvvisati ciò che prima era oggetto di un piano ben programmato.

In questa occasione dobbiamo dimostrare un'abilità ed una tempestività che anche se non corrispondono al nostro vero essere superano ogni tentata via delle nostre maggiori conquiste.

Nel campo stati costretti ad intraprendere una guerra senza precedenti e senza esempi. Sarei l'ultimo a negare che per esempio il nostro primo aereo è diventato famoso e quasi non più aspettato. Ma i nostri nemici non riuscirono ad abbattere le nostre macchine da guerra. Infatti nella decisione di sopprimere tutto l'armamento di guerra, senza che essi siano capaci di sopprimere una vita futura degna di noi.

Stangia chiedeva del resto se la vita nel campo avversario è migliore che da noi? Certamente no. L'Unione sovietica la ammirazione le proprie perdite ad oltre quindici milioni di uomini ed i loro soldati sono stanchissimi della guerra secondo quanto apprendiamo dai giornali di concentramento e sono sostenuti dalle speranze di trovare davanti alla speranza fine della guerra. Un combattimento militare provocherebbe un bel mezzo rievocato dei loro sogni troppo audaci. L'America ha subito subito molto scoppio di quelle bombe durante la prima guerra mondiale e queste aumenteranno ancora. Può darsi che il presidente Roosevelt provi una specie di piacere nel dirigere una guerra di questo genere ma bisogna chiedersi se anche i suoi soldati sono della medesima opinione. Per quanto riguarda l'Inghilterra non occorrerebbe nemmeno nominarla, a questo proposito. Essa stessa ha affermato di essere perduta. Un giornalista americano ha scritto parecchi giorni fa che l'Inghilterra è finita e che Londra è assolutamente la città più infelice e disperata del mondo.

L'Inghilterra continuerà a distruggere le nostre città. Questo ci addolora infinitamente ma non ci uccide. Noi risponderemo che il fuoco delle telecamere sarà ancora rafforzato e che raggiungerà zone ancora più ostese della Gran Bretagna. Le ultime navi della flotta mercantile inglese finiranno per cadere preda dei nostri sommergibili ed alla fine del conflitto l'Inghilterra e troverà di fronte alle rovine della sua passata ricchezza, della sua potenza e della sua libertà.

Dopo la guerra noi riusciremo a superare ed a mutare tutto lo stato bellico procurato nel corso del conflitto. Il popolo inglese talora in questo compito.

Se oggi si promette ai capi del Reich di indurre e poi punire i responsabili di bruti crimini di guerra, del resto tutto ciò possiamo soltanto sorridere con disprezzo, per che prima di tutto saranno noi i vincitori e secondariamente anche se i nostri nemici impugneranno i nostri obiettivi allora il dolore e l'infelicità che sorgerà nel nostro popolo sarebbe così grande che si suoi capi resterebbe senza una via logica da seguire: recedere o morire. Ma questo non sono le preoccupazioni delle quali ci dobbiamo occupare oggi: continueremo a soffrire, ma la nostra vita è una cosa sola. Il nostro popolo si trova di fronte alla sua prova più dura.

Non dubito un solo istante che essi la supererà. Il mondo si chiede se il prematuro giudizio che esse ha fatto della loro duratura anche davanti alla storia e se come già alla fine della guerra dei sette anni, una vittoria sovietica dalla somma annientazione di una vita che non ha militato nel pericolo ma si è arreso, anzi più saldamente alla bandiera che aveva spiegato davanti all'umanità s'innalza per indicare la nuova strada di una vita più felice.

## La situazione

**Berlino, 28 febbraio.**  
Quattro delle sei armate del fronte occidentale sono impegnate nella nuova offensiva su di un fronte di duecento chilometri. Il peso principale è portato dagli americani i quali occupano quasi i nove decimi di questo fronte. L'offensiva della prima e nona Armata americana, compiuta con enorme impiego di materiale e uomini ha portato anche ieri a combattimenti durissimi su di un fronte di poco più di trenta chilometri. Con l'impiego concentrato di un grandissimo numero di carri armati gli americani sono riusciti a conseguire una penetrazione per ricacciare le truppe tedesche fino a Düren ma Prussia hanno dovuto impiegare quasi tutte le riserve operative, fatto che conferma chiaramente lo spreco di forze. Il nemico non è riuscito a spezzare il fronte difensivo tedesco o a scardinare gravemente; esso è bensì riuscito in raggiungere in uno stretto punto il canale Erft, ma lo sfondamento non è riuscito. I granatieri tedeschi hanno opposto dappertutto una accanita resistenza. A nord di Erkeles è stato bloccato il tentativo di sfondamento americano in direzione di Rheindt. Si sono qui svolti lunghi e duri combattimenti di carri armati. I mezzi corazzati tedeschi appoggiati dalle artiglierie, da batterie costiere, da gruppi anticarro e da mezzi per la lotta ravvicinata hanno distrutto più di un centinaio di carri armati americani.  
Ripetute puntate ad ovest di Erkeles che tentavano di scardinare le posizioni tedesche sono state arginate e poi ricacciate. Ad est ed a sud-ovest di Düren l'ala sinistra della prima Armata americana non ha potuto conseguire importanti successi. Tentativi di passare la Ruhr a sud di Abenden si sono infranti nel fuoco difensivo delle truppe germaniche.  
A nord dell'Elbe Nevers si registrano combattimenti a sud-ovest di Schleiden. Nella regione collinosa e boscosa sono state respinte puntate locali e piccoli gruppi sono stati accerchiati e distrutti. A sud dell'Elbe Nevers, ai due lati di Erft, si sono pure svolti vivaci scontri e sul fronte della Saar gli americani hanno diretto i loro attacchi verso nord ma sono stati generalmente ricacciati.  
Nella zona a sud-est di Stettino diversi battaglioni bolscevichi sono stati ricacciati presso Pritz e ad est di Rictz. L'avanzamento più importante della battaglia in Prussia Orientale è costituito dai tentativi di sfondamento intrapresi con grosse forze in direzione di Kolsing e dalla costa baltica. Tutti gli sforzi dei bolscevichi di guadagnare terreno verso ovest ed est sono rimasti senza successo. Ad ovest della bassa Vistola un contingente sovietico che tentava di spingersi verso Danzica è stato bloccato dallo sbarramento tedesco. Ad est di Lubau i bolscevichi hanno aumentato i loro attacchi su largo fronte ma le operazioni hanno però mancato di unità e si sono svolte senza risultati. Alcune altre perdute sono state riacquistate dalle truppe tedesche. Più ad est truppe tedesche, lettoni, hanno ripristinato la vecchia linea di combattimento sbaragliando il grosso di quattro divisioni nemiche. Mentre in Ungheria si è svolta solo reciproca attività d'asalto i sovietici hanno rinnovato i loro attacchi fra l'Erzgebirge e la Slavachia. In violenti combattimenti, le truppe tedesche ed ungheresi hanno decisamente sventato ogni tentativo di sfondamento. Ad ovest del fronte tedesco, Ruhr a sud di Abenden si sono infranti nelle Prussia Orientale, i sovietici



Gli uffici sono aperti dalle  
9 alle 12 e dalle 15 alle 17.  
Dopo le ore 12 telef. 2.59

**Il dott. G. Volpi - Ghirani**  
ha trasferito l'Ambulatorio per  
**LATTIE NERVOSE** da Via Cico  
a Via Mercatovecchio 9 piano  
Espresso ore 11,20 - 10 - Tel. 1